Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio Lavori

FAQ AL 05.02.2020

1. Cosa succede se tre appalti specifici vengono avviati più o meno contemporaneamente e l'operatore economico dovesse risultare aggiudicatario in tutte e tre le procedure?

Risposta: sulla base di quanto disposto dal disciplinare di gara, salvo le eccezioni indicate nel par. 6.1, ciascun operatore economico può aggiudicarsi un massimo di 2 contratti di appalto specifico per ciascun lotto nel quale risulta aggiudicatario. Potrebbe capitare che, nelle more dell'aggiudicazione di un appalto, il medesimo operatore economico sia invitato a presentare l'offerta per altri appalti specifici. Nell'ipotesi in cui tre procedure (o 2 nel caso un operatore economico abbia già stipulato un appalto specifico) siano avviate in concomitanza, le singole stazioni appaltanti troveranno tra i soggetti da invitare alla rinegoziazione gli stessi operatori economici perché non si può negare la partecipazione sino all'aggiudicazione del limite massimo di contratti previsti dal disciplinare. Pertanto, nell'ipotesi in cui il medesimo operatore economico dovesse risultare aggiudicatario per tutte e 3 le RDO di appalto specifico (o 2 se ricorre l'ipotesi indicata sopra) sarà chiamato a stipulare il contratto per le prime due aggiudicazioni comunicate a questa CRC tramite Posta elettronica certificata. Tutte le Stazioni appaltanti, infatti, al termine della procedura (si considera come termine il giorno dell'apertura delle offerte economiche o, nell'ipotesi di offerta anomala, al termine della verifica di anomalia) sono tenute a comunicare a questa CRC, entro un giorno lavorativo, il nominativo dell'operatore economico aggiudicatario, prima di assumere qualsiasi determinazione di efficacia dell'aggiudicazione. La comunicazione deve essere anticipata anche via e-mail alla casella di posta elettronica pres.crc.lavori@regione.sardegna.it, e poi perfezionata con l'invio alla PEC pres.crc.ras@pec.regione.sardegna.it. A seguito di tale comunicazione, la CRC verificherà l'idoneità alla stipula dell'operatore (intesa nel senso della verifica del numero dei contratti eventualmente già stipulati). Solo dopo tale verifica, che la CRC effettuerà entro 3 giorni lavorativi, la Stazione Appaltante potrà assumere gli atti conseguenti (efficacia dell'aggiudicazione e stipula del contratto). Al fine di ottimizzare i tempi, si suggerisce alle Stazioni appaltanti di richiedere le giustificazioni a supporto della propria offerta a tutti gli operatori partecipanti che dovessero risultare anomali. In questo modo, se l'operatore economico ha già raggiunto il limite dei contratti, la Stazione appaltante potrà procedere con il successivo operatore economico in graduatoria senza ulteriore spendita di tempo.

Pertanto, la Stazione appaltante potrà perfezionare a sistema l'aggiudicazione e adottare gli atti conseguenti solo dopo la comunicazione di questa CRC sull'idoneità alla stipula di un determinato operatore.

Di seguito degli esempi:

Esempio 1 - Attivazione Rdo nelle quali tutti gli operatori invitati non hanno ancora stipulato nessun contratto di appalto specifico:

Stazione appaltante A indizione RDO 10/01/2020 – scadenza offerte 17/01/2020 operatori invitati

1) Alfa 2) Beta 3) Gamma

Stazione appaltante B indizione RDO 11/01/2020 – scadenza offerte 17/01/2020 operatori invitati:

1) Alfa 2) Beta 3) Gamma

Stazione appaltante C indizione RDO 12/01/2020 – scadenza offerte 17/01/2020 operatori invitati

1) Alfa 2) Beta 3) Gamma

Stazione appaltante A – comunica alla CRC il 30/01/2020 che la miglior offerta non anomala è quella dell'operatore Gamma

Stazione appaltante B – comunica alla CRC il 01/02/2020 che la miglior offerta non anomala è quella dell'operatore Gamma

Stazione appaltante C – comunica alla CRC il 31/01/2020 che la miglior offerta non anomala è quella dell'operatore Gamma

La CRC, sulla base dell'ordine di arrivo delle comunicazioni, riscontrerà alla stazione appaltante A e alla C l'idoneità alla stipula dell'operatore economico Gamma (e queste potranno procedere con la determinazione di efficacia dell'aggiudicazione e la stipula del contratto) mentre comunicherà alla stazione appaltante B la necessità di scorrere la graduatoria in quanto l'operatore economico selezionato ha ormai raggiunto il limite dei contratti aggiudicabili. L'operatore economico Gamma non sarà più invitato a partecipare alle successive negoziazioni per quel Lotto.

Esempio 2 – Attivazione di 2 Rdo in cui uno degli operatori economici (Gamma) ha già stipulato un contratto di appalto specifico :

Stazione appaltante D indizione RDO 10/01/2020 – scadenza offerte 17/01/2020 operatori invitati

1) Alfa 2) Beta 3) Gamma

Stazione appaltante E indizione RDO 11/01/2020 – scadenza offerte 17/01/2020 operatori invitati:

1) Alfa 2) Beta 3) Gamma

Stazione appaltante D – comunica alla CRC il 30/01/2020 che la miglior offerta non anomala è quella dell'operatore Gamma

Stazione appaltante E – comunica alla CRC il 01/02/2020 che la miglior offerta non anomala è quella dell'operatore Gamma

La CRC, sulla base dell'ordine di arrivo delle comunicazioni, riscontrerà alla stazione appaltante D l'idoneità alla stipula dell'operatore economico Gamma (e potrà procedere con la determinazione di efficacia dell'aggiudicazione e la stipula del contratto) mentre comunicherà alla stazione appaltante E la necessità di scorrere la graduatoria in quanto l'operatore economico selezionato ha ormai raggiunto il limite dei contratti aggiudicabili L'operatore economico Gamma non sarà più invitato a partecipare alle successive negoziazioni per quel Lotto.

2. Cosa succede se le procedure di gara si chiudono lo stesso giorno e un operatore si trova aggiudicatario di tre contratti in luogo dei due ammissibili?

Risposta: Nella risposta alla FAQ n.1 si illustra l'ipotesi di tre procedure che non si concludono in contemporanea. Potrebbe però accadere che più Stazioni appaltanti comunichino nella stessa giornata l'aggiudicazione al medesimo operatore economico. In tale ipotesi, la CRC comunicherà tale fattispecie all'operatore economico che avrà un giorno lavorativo di tempo per scegliere il contratto a lui più favorevole (sempre nell'ipotesi in cui possa aggiudicarsi ancora solo un contratto).

Esempio : Comunicazione di aggiudicazione, per il medesimo operatore, inviata alla CRC nello stesso giorno :

Stazione appaltante A indizione RDO 10/01/2020 – scadenza offerte 17/01/2020 operatori invitati

1) Alfa 2) Beta 3) Gamma

Stazione appaltante B indizione RDO 11/01/2020 – scadenza offerte 17/01/2020 operatori invitati:

1) Alfa 2) Beta 3) Gamma

Stazione appaltante C indizione RDO 12/01/2020 – scadenza offerte 17/01/2020 operatori invitati

1) Alfa 2) Beta 3) Gamma

Stazione appaltante A – comunica alla CRC il 01/02/2020 che la miglior offerta non anomala è quella dell'operatore Gamma

Stazione appaltante B – comunica alla CRC il 01/02/2020 che la miglior offerta non anomala è quella dell'operatore Gamma

Stazione appaltante C – comunica alla CRC il 01/02/2020 che la miglior offerta non anomala è quella dell'operatore Gamma

In questa ipotesi; l'operatore economico potrà scegliere quali dei due appalti specifici stipulare nel senso a lui più favorevole (la scelta dell'operatore economico può essere legata non solo al maggior importo, ma anche a condizioni a lui più favorevoli rispetto all'esecuzione del contratto) e la Stazione appaltante non prescelta aggiudicherà al secondo non anomalo. L'operatore economico farà questa scelta invitato dalla CRC con una PEC alla quale dovrà riscontrare il giorno lavorativo successivo.

<u>In ogni caso si ricorda che la Stazione appaltante prima di assumere qualsiasi provvedimento deve attendere la conferma via PEC da parte di questa CRC dell'idoneità alla stipula al fine di evitare di adottare atti che poi dovranno essere modificati.</u>

3. Art. 27 del Capitolato, posso aggiungere un importo superiore a quello opzionato?

Risposta: Secondo quanto previsto dall'art. 27 del Capitolato, in cui è integralmente richiamato l'art. 106 del Codice dei contratti, sono previste modifiche e varianti dei contratti senza alterare la natura dell'Accordo Quadro e secondo le disposizioni ivi contenute. L'importo del contratto compreso di modifica o variante potrà superare quello opzionato sempre secondo i limiti previsti dall'art 106 sopra richiamato.

4. A chi vanno le economie?

Risposta: Se per "economie" si intendono la differenza tra l'importo di plafond richiesto per un appalto specifico di un lotto e l'importo di aggiudicazione, tali economie sono nella disponibilità della Stazione appaltante che attiva l'appalto specifico. Si ricorda infatti che i fondi per gli appalti specifici sono della Stazione appaltante che avvia l'appalto specifico. La CRC, che ha quantificato i plafond di ciascun lotto sulla base del fabbisogno rilevato, non ha a disposizione fondi per la procedura. Il plafond di disponibilità del lotto viene decurtato, a cura della CRC, sulla base degli importi a base di gara (importo lavori + oneri della sicurezza) comunicati dalla Stazione appaltante in fase di manifestazione di interesse e richiesta di disponibilità (da presentare utilizzando i modelli identificati con gli allegati A e G)

5. Il plafond sono importi a base d'asta?
Risposta: Il plafond di ciascun lotto, la cui gestione è a cura della CRC, è decurtato sulla base degli importi a base di gara (importo lavori + oneri della sicurezza) comunicati dalla Stazione appaltante in fase di perfezionamento della manifestazione di interesse e richiesta di disponibilità (da presentare utilizzando i modelli identificati con gli allegati A e G)

6. Chi fa la verifica dell'anomalia dell'offerta nell'appalto specifico?
Risposta: Come esplicitato nel paragrafo 26 del Disciplinare di gara, e nella Parte II del Manuale per gli Appalti specifici, l'anomalia è verificata dal Rup dell'appalto specifico sulla base di quanto definito dall'articolo 97 del Codice vigente al momento della pubblicazione dell'Accordo quadro. Come esplicitato nella risposta alla Faq n. 1 si suggerisce alle Stazioni appaltanti di richiedere i giustificativi a tutti gli operatori economici che dovessero risultare anomali cosicché se si dovesse verificare l'ipotesi ivi indicata la Stazione appaltante è pronta per affidare il contratto al primo operatore non anomalo. Si ricorda che anche l'appalto specifico è aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa pertanto affinché l'offerta sia anomala è necessaria la doppia presenza dei 4/5 del punteggio dell'offerta tecnica e di quella economica (la prima è quella acquisita in fase di accreditamento all'Accordo Quadro la seconda quella che si formerà dalla rinegoziazione del prezzo).

7. Chi conclude la procedura di aggiudicazione?
Risposta: Il RUP dell'appalto specifico sia nella piattaforma che con proprio atto determinativo. Si ricorda che prima dell'adozione dell'efficacia dell'aggiudicazione (e quindi anche prima della stipula) la Stazione appaltante deve comunicare il nominativo dell'operatore economico al quale dovrebbe aggiudicare la procedura al fine di consentire a questa CRC la verifica sull'idoneità alla stipula di quell'operatore economico per la regola del massimo di affidamenti consentiti. Anche tutti gli adempimenti successivi all'aggiudicazione sono a cura della Stazione appaltante titolare dell'appalto specifico. A tal proposito si ricorda anche che, secondo quanto indicato dal paragrafo 7.4 del

disciplinare di gara e dalla Parte II del Manuale per gli Appalti specifici, una volta aggiudicato l'Appalto specifico, la Stazione Appaltante dovrà inviare alla CRC la comunicazione di avvenuta aggiudicazione, con il nominativo dell'aggiudicatario e l'importo del contratto aggiudicato, entro tre giorni dall'aggiudicazione a sistema.

8. Le Stazioni appaltanti che aderiscono e vogliono attivare un Appalto specifico devono caricare un proprio Capitolato tecnico?

Risposta: No, il capitolato tecnico è quello che è stato inserito in sede di Accordo Quadro. La Stazione appaltante potrà inserire gli elementi caratterizzanti dell'appalto specifico esclusivamente nel Modello di rinegoziazione (allegato B).

9. Cosa possiamo rinegoziare?

Risposta: E' oggetto di rinegoziazione solo l'elemento prezzo in base a tutti gli elementi caratterizzanti il proprio appalto specifico, individuati nel disciplinare al paragrafo 7.2 e riportati nel Modello di rinegoziazione (All. B) che dovrà essere compilato a cura del RUP e allegato nella piattaforma al momento della creazione della RdO come indicato nel manuale.

10. Possiamo mettere elaborati con un livello di dettaglio basso?

Risposta: Gli elaborati tecnici da allegare all'appalto specifico sono quelli previsti dalla normativa vigente e definiti dal Codice dei contratti. Possono invece essere più o meno dettagliate le informazioni da inserire all'interno del modello di rinegoziazione. Più elementi caratterizzanti si hanno a disposizione e più l'operatore economico avrà elementi per calibrare la sua offerta e quindi rinegoziare il prezzo.

11. Se devo fare più RdO posso mandare una sola richiesta?

Risposta: No, per ciascun appalto specifico da attivare deve essere inviata una richiesta di adesione.

12. Chi autorizza il subappalto?

Risposta: Tutte le fasi esecutive, e quindi anche l'autorizzazione e la conseguente verifica dei subappaltatori è in capo al RUP della Stazione appaltante che attiva l'appalto specifico. A tal proposito nei contratti che gli operatori economici hanno stipulato con la CRC si troverà l'indicazione se l'operatore ha indicato o meno di voler ricorrere al subappalto. Nell'ipotesi in cui l'operatore abbia manifestato la volontà di subappaltare la stazione appaltante verificherà e autorizzerà o meno il subappalto.

13. Quanto tempo si deve assegnare agli operatori economici per presentare l'offerta?

Risposta: nel paragrafo 7.3 del Disciplinare è stato indicato il termine minimo di 5 giorni da elevare a 10 nell'ipotesi in cui la Stazione appaltante richieda il sopralluogo.

14. Il punto ordinante e i punti istruttori da indicare per questa gara, sono già registrati sul portale di SardegnaCAT, devono comunque ricompilare i modelli di registrazione?

Risposta: Sì, è necessario che le persone che saranno individuate dalla Stazione Appaltante quali punto ordinante e punti istruttori compilino l'Allegato G (richiesta di adesione) anche nella parte

"modulo di registrazione" in quanto si tratta di un ambiente della piattaforma differente. Pertanto saranno rilasciate apposite credenziali che potranno essere utilizzate solo per questi appalti.

15. Nell'Allegato B, modello di rinegoziazione, devono essere riportati elementi precisi quali la data di scadenza dell'offerta e altri che è possibile stabilire solo a ridosso del lancio della RDO dell'appalto specifico. Devono essere inseriti già in sede di Vs valutazione di conformità (entro 5 gg dal riscontro sulla disponibilità del plafond)? Eventualmente è possibile modificarli quando viene lanciata effettivamente la RDO, il cui inserimento sulla piattaforma SardegnaCAT sembra essere onere della SA?

Risposta: Ai fini della verifica di conformità del modello di rinegoziazione (Allegato B) non è necessario indicare "CIG DERIVATO", "DATA SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE", "SEDUTA PUBBLICA APERTURE OFFERTE" e "SOPRALLUOGO" (scadenza). La Stazione appaltante potrà integrare questi dati sul modello che sarà effettivamente caricato nella RdO. Si ricorda che dal momento del riscontro di conformità della documentazione, la Stazione appaltante ha 3 giorni di tempo per creare la RdO nella piattaforma e contestualmente comunicarlo a questa CRC alla mail pres.crc.lavori@regione.sardegna.it

Si coglie l'occasione per segnalare che il modello contiene degli esempi che andrebbero adeguati alle esigenze dell'Appalto specifico o eliminati dal modello. Considerato che stanno creando confusione si è provveduto ad inserire un nuovo file privo di esempi e un documento contenente le istruzioni per la compilazione.

16. Che tipo di penali ulteriori si possono indicare nel modello di rinegoziazione?

Risposta: Il Capitolato Speciale d'Appalto al paragrafo 13 individua e quantifica 2 tipi di penali: Penali in caso di ritardo e Penali per inadempienze relative all'offerta tecnica. Pertanto tutti i casi di ritardo sono già disciplinati. Quello che la Stazione appaltante può fare è individuare la tempistica (all'interno della modalità operativa) che sarà il riferimento per l'applicazione della penale "ritardo" nella misura già individuata dal disciplinare. La Stazione appaltante potrà anche dettagliare le attività della modalità operativa (ad esempio prevedere l'utilizzo di una particolare modulistica o reportistica per la modalità Pronto intervento): in tale situazione potrà "attivare" una nuova penale ad esempio per il mancato utilizzo o per la difformità dal procedimento dettagliato. Naturalmente nella descrizione delle modalità operative dovrà dettagliare il processo e nella sezione Ulteriori penali inserire la corrispondente penale per difformità rispetto alla procedura indicata.

17. Per la verifica di conformità, si deve inviare alla CRC anche il PSC?

Risposta: No, il PSC deve essere prodotto obbligatoriamente ai sensi dell'art. 216, comma 4, del Codice e allegato alla RdO. La CRC ne verificherà la presenza tra gli allegati prima della pubblicazione della RdO.

18. Cosa si intende per nuovi prezzi? Si possono modificare i prezzi del Prezziario?

Risposta: Per nuovi prezzi si intendono quei prezzi che non sono stati contemplati nel Prezziario Regionale nella versione vigente al momento della pubblicazione dell'Appalto Specifico, ma che riguardano materiali e/o lavorazioni (sempre di categoria OG1) oggetto dell'Appalto specifico. In questo caso la SA dovrà esplicitarli nel modello di rinegoziazione facendone l'analisi così come mostrato nell'esempio e in analogia con quelli del Prezziario in quanto le componenti base dovranno

essere prese sempre dal Prezziario qualora presenti. L'operatore economico è tenuto a prendere atto dei nuovi prezzi in sede di rilancio competitivo. Stante quanto detto, i prezzi già presenti nel Prezziario non possono essere modificati, ma soltanto combinati e ampliati per costruire l'analisi di una nuova voce di prezzo non presente nel Prezziario.
Per quanto riguarda la revisione dei prezzi e il concordamento nuovi prezzi (non noti al momento di pubblicazione della RdO), le modalità sono disciplinate dalla legge.

19. Essendo il nostro un Ente Regionale e non un Assessorato abbiamo un nostro Patto di integrità, nel contratto dobbiamo sempre citare quello RAS?

Risposta: No, se la Stazione Appaltante ha dei documenti propri (Codice di comportamento, Patto di integrità, Piano Anticorruzione ecc.) deve personalizzare lo schema di contratto.